



## **Provincia di Pistoia**

**Dipartimento Pianificazione Territoriale, Agricoltura, Turismo e Promozione**

Servizio Pianificazione Territoriale, S.I.T., Promozione, Turismo e Commercio

Corso A. Gramsci n° 110 – 51100 Pistoia ☎ +39.0573.374400 📠 +39.0573.374436

# **Progetto per il mercato dei produttori: “Sapori e tradizioni della Provincia di Pistoia” a Buggiano**



**Iniziativa realizzata con il contributo della Regione Toscana  
nell'ambito del Progetto regionale Filiera corta  
rete regionale per la valorizzazione dei prodotti agricoli toscani  
Cofinanziato dalla Provincia di Pistoia**

## ***Progetto della Regione Toscana Filiera corta - rete regionale per la valorizzazione dei prodotti agricoli cofinanziato con la Provincia di Pistoia per un mercato dei produttori denominato: "Sapori e Tradizioni della Provincia di Pistoia" a Borgo a Buggiano.***

### **Obiettivi del progetto:**

“Il mercato dei Sapori e delle Tradizioni della provincia di Pistoia” la cui organizzazione è ipotizzata a Borgo a Buggiano ha come principale obiettivo quello di stabilire un rapporto più diretto, sul territorio, tra chi produce e chi consuma in un rapporto diretto e vantaggioso per entrambi creando una rete tra agricoltori e consumatori per avere maggiori opportunità di immissione sul mercato delle produzioni locali.

Il mercato dovrà avere il più possibile una cadenza regolare proprio come un mercato convenzionale, infatti, ha l'obiettivo di entrare nella regolarità, nelle abitudini della vita dei cittadini.

Sarà un mercato nel quale fare spesa, i consumatori acquisteranno direttamente dai coltivatori diretti e le merci proposte saranno coltivate, allevate o raccolte nel circondario e proposte al pubblico senza intermediari.

Il progetto dovrà comprendere, una fase di formazione di un consumatore più consapevole ed un produttore più partecipe al processo di filiera, che comporta un adeguamento della produzione anche alle esigenze del consumatore.

Tutto questo agirà come motore di spinta per l'intero mercato agricolo tanto da creare una rete in cui non solo i consumatori diretti, i gruppi di consumatori, i ristoratori e gli albergatori, le mense, ma anche il commerciante stesso di questi prodotti si rivolga direttamente al produttore eliminando alcuni passaggi di distribuzione e di distanza per una maggiore sostenibilità e qualità del prodotto.

Al mercato contadino di qualità, si venderanno ad un giusto ed equo prezzo i prodotti di stagione, oltre a olio, vino, marmellate, formaggi e altre tipicità ed insieme allo spaccio saranno promosse iniziative di trasparenza come l'etichetta “prezzo chiaro”. Saranno inoltre previste iniziative per la valorizzazione dei prodotti locali per l'utilizzo di questi prodotti presso le mense pubbliche e dell'avvio di “patti” tra produttori e operatori della ristorazione del commercio e del turismo, per stimolare la vendita e l'utilizzo di prodotti agricoli locali e di qualità nei loro esercizi.

La distanza fra consumo e luogo di produzione è minima perché si sostiene produzioni di piccola scala, l'assenza di intermediari e la comunicazione diretta consentono al produttore di offrire il prodotto ad un prezzo remunerativo e al consumatore di acquistarlo ad un prezzo equo.

In relazione alle tradizioni rurali ed alla gamma delle produzioni agricole della zona dovrà essere assicurato un assortimento di prodotti che garantisca la varietà e completezza dell'offerta e possa consentire al consumatore, una spesa pressoché completa ed al contempo deve essere garantita la stagionalità e tipicità delle produzioni locali.

### **Il progetto:**

Il Progetto prevede in prima fase l'organizzazione di *un mercato settimanale dei produttori da tenersi con cadenza settimanale o quindicinale, il sabato mattina, presso la piazza del mercato del bestiame di Borgo a Buggiano* integrato in minima parte da

produzioni di piccolo artigianato locale ed estensibile occasionalmente al pomeriggio. Il mercato dovrà avere il più possibile una cadenza regolare proprio come un mercato entrando nella regolarità delle abitudini della vita dei cittadini.

In seconda istanza dopo la partenza del mercato si prevede in un secondo tempo la creazione di uno spaccio locale, gestito dai produttori, veri e propri negozi gestiti in

forma associata da imprenditori agricoli posto in prossimità del mercato in cui oltre alla vendita diretta dei prodotti si potranno ricomprendere tutte le attività di animazione e formazione rivolte anche ai consumatori necessarie al raggiungimento degli obiettivi del progetto in oggetto. *L'apertura del mercato è prevista per fine aprile/inizio maggio 2009.*



### **Iniziative collaterali al progetto:**

Data l'estrema vicinanza della sede del mercato con la ferrovia, saranno attivate iniziative e sottoscritti accordi con le Ferrovie dello Stato, per incentivare l'uso del treno come mezzo per "fare la spesa" sulla linea delle città tra Firenze e Viareggio. Questa iniziativa, potrà, anche attraverso una campagna di comunicazione, promuovere questa forma di consumo, ma anche di viaggio, unendo un mix di proposte all'insegna della genuinità, cultura e organizzazione.

Altra iniziativa, a cui potrà collegarsi il mercato, è quella che da diversi anni si svolge a Buggiano, anche con la collaborazione del Comune, della "Campagna dentro le mura – Borgo degli agrumi" che propone itinerari negli spazi verdi privati, guidati dai proprietari, con intermezzi musicali e degustazione di prodotti tipici e agrumi.

Nel borgo di Buggiano Castello infatti, nei giardini delle ville e di quelle che un tempo erano case-torri, si è conservata la tradizione della coltivazione di aranci, melangoli, mandaranci, mandarini, varietà di limoni e ancora, corbezzoli, giuggioli, melograni in un affascinante intreccio fra campagna e mura urbane.

Inoltre, considerata la specificità del settore florovivaistico, la cui attività coinvolge gran parte del territorio provinciale, la particolarità di questo mercato potrà orientarsi, nei periodi più adatti, verso la commercializzazione delle giovani piante per uso orticolo ed agricolo.

### **Il Territorio:**

Il Comune di Buggiano si trova al centro della Valdinievole, in un territorio parzialmente collinare, a meno di mezzora di viaggio da Pistoia che si trova a km 21 e da Lucca a km 27. È equidistante, circa 4 km, dalle città di Pescia e Montecatini.

La Valdinievole si trova nella parte sud-occidentale della Provincia di Pistoia al confine con le province di Lucca e Firenze. L'area di circa 300 kmq comprende 11 comuni: Buggiano, Chiesina Uzzanese, Larciano, Lamporecchio, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese ed Uzzano con una popolazione di 110.000 abitanti.

Il nome della valle fa riferimento al torrente che scorre nella sua parte centro-orientale, tutti i torrenti e i corsi d'acqua minori della valle scorrono verso la conca del Padule di Fucecchio.

## Borgo a Buggiano: secolare tradizione di una filiera corta

Le persone abitanti nel monte e nella pianura e nei loro rispettivi castelli vengono quotidianamente a provvedersi di quanto necessario per il vitto e il vestito.



Era il mercato del martedì del Borgo a Buggiano alla metà del Settecento.

Al mercato si vendevano cereali, legumi, farina, castagne, cocomeri, olio, ortaggi e frutta, pollami e uova, prodotti dalle fattorie e dai contadini di Buggiano e della Valdinievole, né mancavano i bozzoli dei bachi da seta.

Poi si portarono al mercato i capi bovini, mercato alimentato dall'allevamento del bestiame di tutta la Valdinievole.

Così nel corso dell'Ottocento e poi del Novecento l'importanza dei mercati di Borgo a Buggiano e delle sue botteghe ne ha fatto un centro commerciale di primaria importanza in Valdinievole.

### Sede del mercato:

Il mercato dei produttori si svolgerà nella Piazza del Mercato del Bestiame. Il luogo appare come la scelta più naturale per la storia che lo caratterizza.

Ancora oggi la stessa piazza che era stata sede del mercato storico del bestiame della Val di Fievole, continua ad essere la sede per il consueto mercato del martedì.



Nella piazza sono presenti attività commerciali connesse al mondo rurale quali piantine, mangimi, sementi, attrezzi rurali, ecc.



Il progetto prevede in un secondo tempo la creazione di uno spaccio aziendale, gestito dai produttori, posto in prossimità del mercato. Avrà cadenze regolari proprio come un mercato convenzionale, perché ha l'obiettivo di entrare nella regolarità, nelle abitudini della vita dei cittadini. Questi mercati si collocano all'interno dei progetti sulle filiere brevi promossi dalle nuove politiche di sviluppo rurale.

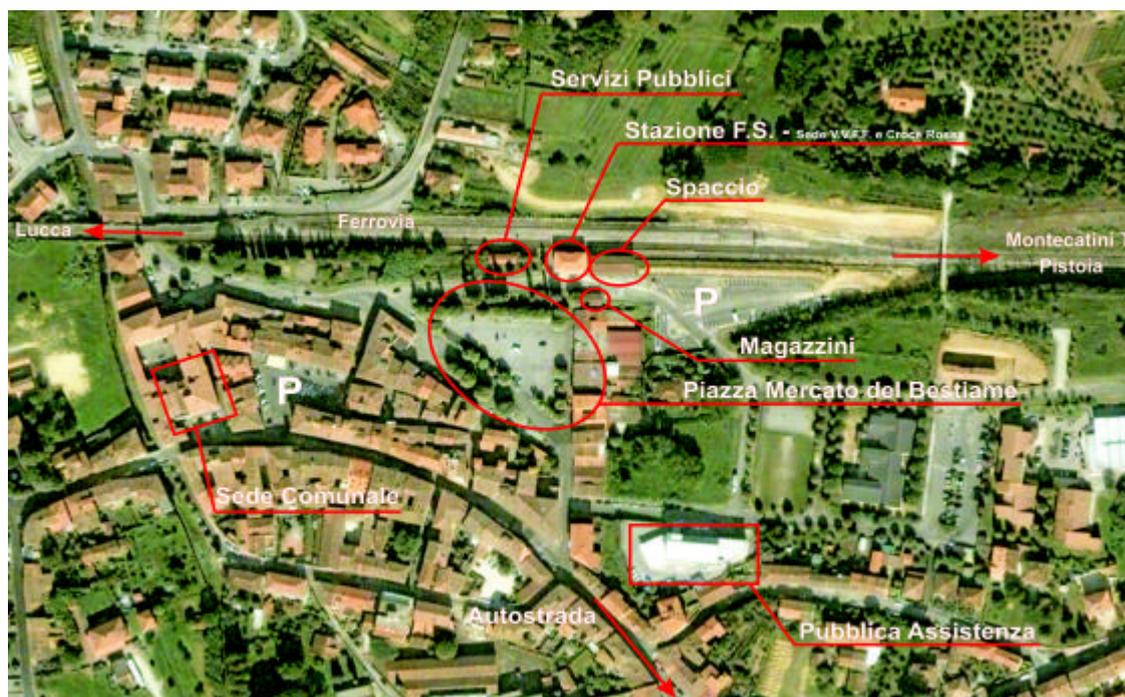
### Logistica generale:

La stazione ferroviaria del Comune di Buggiano dista appena trenta metri dalla sede del mercato, collegata per i pedoni da una comoda scalinata.



Anche per le auto risulta comodo, grazie alla strada che collega il nuovo parcheggio antistante la ferrovia con il mercato e la viabilità principale.

Limitrofo al mercato a 20 metri c'è la Pubblica Assistenza Avis, con il servizio di primo soccorso e sono assicurati nell'arco di 150 metri i servizi bancari e postali. Il Comune di Buggiano è servito dalle autolinee CAP, COPIT e LAZZI con fermata a 150 metri dalla piazza, nella quale sono presenti negozi e servizi igienici.

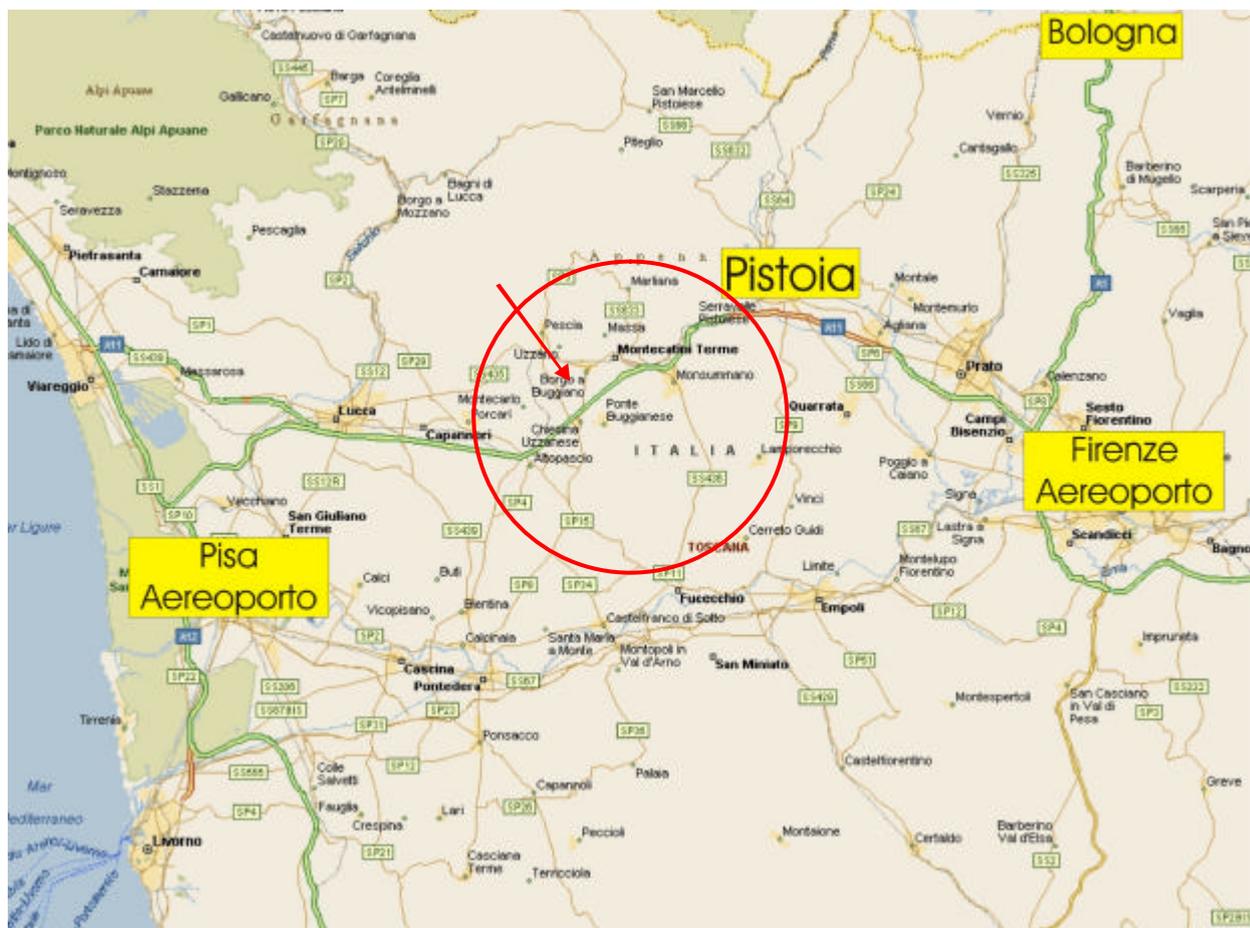


## Collegamenti Infrastrutturali:

La sede del mercato si trova al centro del comune di Buggiano, a 30 metri dalla stazione delle Ferrovie dello Stato sulla linea Firenze–Viareggio, che è una linea con molte corse orarie, il casello dell'autostrada a Km. 6 da Montecatini Terme ed a km. 3 da Chiesina Uzzanese.

Il comune di Buggiano è inoltre attraversato dalla strada SR 435 che unisce Pistoia a Lucca e che collega i Comuni della Valdinievole.

A pochi chilometri, nel limitrofo comune di Massa e Cozzale, vi è la sede del Centro Commerciale “Ipercoop” che costituisce motivo di richiamo per l'utenza del Mercato.



## Sistemazione del mercato:

L'organizzazione del mercato dei produttori deve garantire:

- Assistenza servizi: montaggio e smontaggio e immagazzinamento delle strutture per la vendita all'inizio e alla fine del mercato;
- Suppellettili per il mercato: l'acquisto dei tavoli e dei gazebo tutti uguali, dei banchi frigo, delle vetrinette e di alcune suppellettili (più o meno necessarie, tipo tovaglie e grembiuli tutti uguali, il cui acquisto verrà in seguito valutato);
- Magazzini: Le suppellettili di uso al mercato, come banchi, gazebo espositori, vetrine e frigo che avranno bisogno di essere conservate in un locale magazzino prospiciente la piazza, di circa 20/25 mq.;



- Smaltimento rifiuti: Dovrà essere assicurato un sistema di raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dal mercato;
- Pulizia della Piazza: La Piazza dopo il mercato avrà la necessità di essere pulita e riportata allo stato originario;
- Gestione parcheggi: L'organizzazione e la gestione del parcheggio dei produttori e dei visitatori dovrà essere gratuita per le ore dello svolgimento del mercato;



- Bagni Pubblici: Al mercato dovrà essere assicurato l'uso di Servizi igienici pubblici per gli espositori ed i produttori;
- Corrente Elettrica: Sarà necessario provvedere all'organizzazione per l'erogazione di questo servizio per l'area del mercato, che necessiterà dell'uso della corrente.

### **Gestione del mercato e produttori:**

Il mercato sarà coordinato da un Comitato di Gestione in cui saranno rappresentate le Istituzioni, le Associazioni di categoria, le Associazioni dei produttori e tutte quelle realtà, come Slow Food, che permettono la valorizzazione dei nostri prodotti e del consumo.

Del Comitato di Gestione dovranno far parte un rappresentante della Provincia di Pistoia, un rappresentante del Comune di Buggiano ed il Responsabile Tecnico.

### **Requisiti degli operatori del mercato:**

*Potranno avere accesso al mercato i produttori agricoli regolarmente in possesso di partita IVA e delle necessarie autorizzazioni e gli artigiani locali legati al mondo rurale o della tradizione locale, nella misura massima del 10% prevista dal programma della Regione Toscana.*

*I produttori agricoli presenti in prima persona o con familiari o dipendenti coinvolti nel processo di produzione, sottoscriveranno un documento di autocertificazione.*

### **Finanziamento progetto:**

L'iniziativa, sarà realizzata con il contributo triennale della Regione Toscana con un cofinanziamento della Provincia di Pistoia.

### **Buggiano - Cenni storici:**

E' uno dei più antichi comuni della Valdinievole. Il territorio, abitato prima dai Liguri, poi dagli Etruschi, ed infine dai Romani, ebbe sempre grande importanza strategica perché dalle sue colline si dominava la vitale strada che univa Firenze con Lucca.

Dopo l'età romana, tracce, rilevabili in alcuni toponimi, hanno lasciato i Longobardi. Anche Buggiano ebbe la sua famiglia di dinasti che continuarono il sistema feudale, i Lombardi di Maona, il cui capostipite Sigifredo compare in una pergamena del 991. Ma già in un documento del 1191 si citano il podestà ed i consoli che testimoniano il sorgere delle prime forme di autonomia comunale.

I Buggianesi, da buoni toscani, combatterono numerose lotte intestine e con i paesi limitrofi. Il territorio fu conteso tra fiorentini e Lucchesi e nel 1315, nella selva di S. Maria, venne combattuta la battaglia di Montecatini fra i ghibellini Lucchesi guidati da Ugucione della Foggiola e le milizie della guelfa Firenze.

Dal 1339 Buggiano e tutta la Valdinievole passarono sotto Firenze. Nello stemma al Bove fu aggiunto il giglio e qualche anno dopo la Repubblica Fiorentina dettò per Buggiano i nuovi Statuti.

In età moderna il territorio buggianese acquista importanza come centro economico (produzioni agricole, allevamento del baco da seta e del bestiame), con flussi commerciali diretti perlopiù verso Livorno attraverso importanti strade di traffico e idrovie che dal Padule di Fucecchio permettevano di raggiungere l'Arno. Ad acquisire una marcata impronta mercantile è soprattutto Borgo a Buggiano, mentre gli antichi castelli di Buggiano, Colle e Stignano iniziano a decadere. Questo processo viene sancito anche a livello istituzionale, allorché nel 1775, con la Riforma delle Comunità di Pietro Leopoldo Granduca di Toscana, vennero trasferite al Borgo la sede comunale e, poco dopo, la cancelleria e la podesteria. La piccola frazione di Ponte Buggianese alle falde del Padule, cresciuta con l'espandersi delle attività agricole di pianura e con le bonifiche lorennesi, acquisterà nel 1883 autonomia comunale.

Borgo a Buggiano continuerà a crescere anche nell' 800 e nel 900 con il rafforzamento delle attività commerciali con il famoso mercato del bestiame e del baco da seta e la nascita delle prime manifatture. *(notizie da sito ufficiale Comune di Buggiano).*

Progetto a cura del  
Servizio Pianificazione Territoriale, S.I.T., Promozione, Turismo e Commercio  
**Dirigente Dr. Renato Ferretti**  
P.O. Promozione delle Risorse del Territorio  
**Ilaria Bonanno**  
*Massimo Chiti - Massimo Zini - Giovanni Cotza - Carlo Selmi*